



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI UFFICIO PROVINCIALE MOTORIZZAZIONE CIVILE DI ROMA

CERTIFICATO DI ISPEZIONE N. 32RM212797 del 09/02/2024	
INIZIALE PERIODICA	INTERMEDIA CONTROLLO STRAORDINARIO
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Numero del rapporto di prova: 32RM212797 del 09.02.2024	Numero di approvazione di tipo: V14000/PD del 01.03.2006
Richiedente/Utilizzatore: MEDIATRAS SRL	Nome del fabbricante: OMSP MACOLA SRL
Via: MARIO GIARETTO, 7	Paese: ITALIA
Città: FIUMICINO (RM)	Numero di serie del fabbricante: 14000
Paese: ITALIA	Anno di fabbricazione: 03/2006
	Data e tipo dell'ultima ispezione: 12.02.2021 (intermedia)
Identificazione del proprietario / utilizzatore del serbatoio: Mediatras S.r.l. - Via Mario Giaretto, 7 - Fiumicino (RM)	

Tipo cisterna: CJ2113 - AUTOPORTANTE	Versione: //	Codice cisterna: LGBF
Tipo sezione/i: CIRCOLARE	Telaio n.: ZA9SRJ37BOAB49296	Disposizioni speciali: TC3, TC7, TE4, TE5, TE6, TE7, TE14, TE18, TE19
Spessore delle pareti del serbatoio, adottato: 3,0 mm	Minimo ammesso: 3,0 mm	
Spessore delle pareti dei fondi, adottato: 3,0 mm	Minimo ammesso: 3,0 mm	
Spessore dei diaframmi stagni, adottato: ././ mm	Minimo ammesso: ././ mm	
Spessore dei diaframmi aperti, adottato: 3,0 mm	Minimo ammesso: 3,0 mm	
Pressione di calcolo: 0,50 bar	Lungh. tot. tra le verticali estreme: 11630 mm	
Pressione di prova: 0,50 bar	Lungh. tot. dell'involucro resistente: 11420 mm	
Pressione di progetto (codice tecnico EN 14025): 0,50 bar	Lungh. tot. del corpo cilindrico: 10600 mm	
Pressione di esercizio: 0,10 bar	Diametro/i esterno/i: 1700x2100 mm	
Pressione esterna di calcolo: ././ bar	Diametro/i esterno/i + coibentazione: 1850x2250 mm	
Temperatura di progetto: -20 +300 °C	Materiale involucro: 1.4301	
Temperatura di esercizio: -20 +300 °C	Materiale fondi: 1.4301	
	Materiale diaframmi: 1.4301	

Scomparto	1	2	3	4	5	Totale	N° diaframmi aperti	4
Capacità in litri	35280					35280	N° diaframmi stagni	//

Esame dei documenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova di tenuta del serbatoio/degli accessori	<input type="checkbox"/>
Verifica del serbatoio rispetto al progetto	<input type="checkbox"/>	Prova del vuoto:	N.R.
Ispezione dell'interno del serbatoio	<input checked="" type="checkbox"/>	Determinazione della capacità in acqua:	N.R.
Ispezione dell'esterno del serbatoio	<input checked="" type="checkbox"/>	Ispezione del telaio o di altre parti	
Prova di pressione idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>	strutturali di serbatoi trasportabili:	N.R.
Ispezione degli accessori di servizio	<input checked="" type="checkbox"/>		

Valvole di sicurezza: N° 1 marca NORMEC tipo 80.28.00, N° 1 marca PEROLO tipo Mega Super Ventix 2 1/2".
Valvola del vuoto regolata a: 0,21 bar di depressione.
Protezione calorifuga: lana di vetro sp. 75 ricoperta da lamiera in alluminio e vetroresina sui fondi.
Altre ispezioni e prove: //

Osservazioni/difetti significativi: //

Requisiti aggiuntivi di approvazione del tipo: //

Ispezione iniziale	<input type="checkbox"/>	superata	<input type="checkbox"/>	fallita	<input type="checkbox"/>
Ispezione periodica	<input checked="" type="checkbox"/>	superata	<input checked="" type="checkbox"/>	fallita	<input type="checkbox"/>
Ispezione intermedia	<input type="checkbox"/>	superata	<input type="checkbox"/>	fallita	<input type="checkbox"/>
Controllo straordinario	<input type="checkbox"/>	superato	<input type="checkbox"/>	fallito	<input type="checkbox"/>

Luogo e data di ispezione: **ROMA, 10/02/2024 Periodica (P) - c/o MINIMAX SRL**

Firma e timbro

Successiva ispezione data: **FEBBRAIO 2027 Intermedia (I)**

Ispezione periodica

Ispezione intermedia

Ispezioni eseguite in conformità alla **UNI EN 12972:2018 e ADR edizione 2023**



IL FUNZIONARIO

P. Ferdinando Rossi

MATERIE AMMESSE AL TRASPORTO: (VEDI RETRO)

**MATERIE PERICOLOSE AMMESSE AL TRASPORTO**

Possono essere trasportate solo le materie che non sono suscettibili di reagire pericolosamente coi materiali del serbatoio, delle guarnizioni delle attrezzature, dei rivestimenti protettivi ed equipaggiamenti.

Cisterna idonea al trasporto delle materie pericolose liquide o fuse di seguito specificate, purché compatibili anche con le seguenti caratteristiche e con i dispositivi accessori:

- | | |
|---|------------------------------------|
| 1) Materiale dell'involucro, dei fondi e dei diaframmi: | Acciaio Inox 1.4301 EN 10028-7 |
| 2) Materiale delle guarnizioni: | Treccia di teflon |
| 3) Cisterna senza rivestimento interno anticorrosivo | |
| 4) Massa specifica massima ammessa della materia: | 1,0 kg/litro |
| 5) Tensione di vapore massima ammessa della materia (pressione assoluta): | < 1,1 bar |
| 6) Temperatura massima ammessa per il trasporto non superiore a: | 300 °C |
| 7) Pressione di calcolo (pressione manometrica): | + 0,5 bar |
| 8) Codice cisterna (secondo 4.3.4): | LGBF |
| 9) Altri codici cisterna autorizzati (secondo 4.3.4.1.2): | LGAV - LGBV |
| 10) Disposizioni speciali (secondo 6.8.4.): | TC3-TC7-TE4-TE5-TE6-TE14-TE18-TE19 |
| 11) Cisterna suddivisa in sezioni parziali con capacità: | < 7500 litri. |
| 12) Materie trasportabili: quelle delle classi 3, 9 indicate nella tabella A della sez. 3.2.1 del cap. 3.2 dell'ADR per le quali sia previsto il trasporto in cisterna con i codici cisterna e le disposizioni speciali sopra riportate e conformi alla tabella di seguito riportata: | |

APPROCCIO RAZIONALIZZATO (4.3.4.1.2)		
Codice cisterna (4.3.4): LGBF	Altri codici cisterna riconosciuti (4.3.4.1.2) LGAV - LGBV	
Disposizioni speciali applicabili secondo 6.8.4: TC3 - TC7 - TE4 - TE5 - TE6 - TE14 - TE18 - TE19		
GRUPPO DI MATERIE AUTORIZZATE		
Classe	Codice di classificazione	Gruppo d'imballaggio
3	D F1 con pressione di vapore a 50°C ≤1,1 bar	II
	D F1	III
	F2	III
9	M6 M9 M11	III
<i>RISERVA (6.8.2.3.1)</i>		
NON È STATA ESAMINATA IN MODO ESAUSTIVO LA COMPATIBILITÀ DELLE MATERIE AUTORIZZATE CON I MATERIALI UTILIZZATI PER LA COSTRUZIONE DELLA CISTERNA.		

- Le materie di cui ai codici cisterna sopra elencati sono ammesse al trasporto purché non risulti espressamente prescritto dalla norma lo scarico dall'alto. Eventuale bonifica e lavaggio prima del cambio di prodotto assicurandosi che i dispositivi di sicurezza siano rimasti inalterati nell'utilizzazione. La cisterna vuota, non pulita, ricade nella relativa classe di appartenenza che le compete da piena.
- Sono escluse quelle materie che abbiano disposizioni speciali di tipo TC e TE aggiuntive a quelle sopra riportate. Vanno inoltre rispettate le disposizioni speciali di tipo TU della sez. 4.3.5 quando sono indicate nella colonna 13 della tabella A della sez. 3.2.1 del cap. 3.2 dell'ADR e le disposizioni speciali di cui alla sez. 3.3.1 del capitolo 3.3 dell'ADR quando sono indicate nella colonna 6 della tabella A della sez. 3.2.1 del capitolo 3.2 dell'ADR.
- La ditta caricatrice è tenuta a verificare la compatibilità della materia pericolosa da trasportare con il materiale di costruzione della cisterna, nonché a determinare il grado di riempimento del liquido pericoloso ai sensi dell'art. 7 del D.M. 22.03.1990 e sez. 7.5.1 dell'ADR.
- Il carico deve sempre effettuato in modo tale che risultino sempre osservati, in condizione di marcia normale, i carichi massimi legali, le masse massime ammesse sugli assi del veicolo ed i rapporti di carico stabiliti per i veicoli sulla base della sezione 9.7.5.1 dell'ADR.
- E' ammesso il trasporto di materie liquide non pericolose, con esclusione di quelle ad uso alimentare o destinate alla alimentazione animale (TU15), a condizione che siano adottate tutte le misure necessarie per garantire l'integrità della cisterna e del suo equipaggiamento anche in relazione alla materia precedentemente trasportata e da trasportarsi successivamente.
- Qualora nella colonna (6) della tabella A della sezione 3.2.1 del capitolo 3.2 dell'ADR ricorra l'obbligo di un marchio triangolare per le materie trasportate a caldo conformemente alla disposizione speciale 580, questi va applicato sul veicolo cisterna secondo le quantità e le modalità specificate alla sezione 5.3.3 del capitolo 5.3 dell'ADR e alla disposizione speciale 580 stessa del capitolo 3.3 dell'ADR.